REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE
INFRASTRUTTURE E MOBILITA'
Dipartimento Regionale Tecnico
Ufficio del Genio Civile
Messina

ELENCO DEGLI ALLEGATI AI FINI DELL'ISTRUTTORIA DELLA PRATICA DI CONCESSIONE IN NUOVA UTENZA AI SENSI DELL'EX ART.7 DEL R.D. 11/12/1933 N°1775 – DA TRASMETTERE IN FORMATO CARTACEO ED IN FORMATO DIGITALE (FILE PDF)

Domanda di concessione in cinque copie, di cui due in bollo da €.16,00, intestata: Regione Siciliana - Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità - Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti -PALERMO tramite l'Ufficio del Genio Civile di MESSINA, contenente quanto di seguito:

- Dati anagrafici, codice fiscale e residenza di ciascun richiedente;
- Indicazione catastale del sito della derivazione (foglio di mappa n° .. e part. n° .);
- Indicazione della tipologia dell'opera di derivazione (pozzo trivellato, alla romana, tubolare, galleria filtrante, sorgente, ecc);
- Indicazione della contrada e del Comune;
- Quantità d'acqua richiesta in concessione (litri al secondo, metri cubi all'anno).Nel caso di portate variabili nel corso dell'anno, dovranno essere riportate: la portata media, la massima e la minima;
- Periodo di utilizzo durante l'anno solare (indicare i mesi);
- Uso delle acque richieste in concessione (potabile, irriguo, igienico sanitario, industriale, ecc);
- Numero di posizione e/o classifica di eventuali precedenti esistenti agli atti di quest'Ufficio;
- Nel caso di uso potabile, e/o igienico sanitario,dovrà essere prodotta l'autorizzazione sanitaria al consumo umano rilasciata dall'autorità competente, ai sensi del D.A. 21/11/1992 e successive modifiche ed integrazioni;
- Documento di riconoscimento - copia fotostatica.

Progetto redatto in cinque copie di cui una in bollo da €.0,52, redatto da tecnico qualificato, ai sensi dell'art. 9 del R.D. n° 1285/1920, e dell'art. 8 del D.M. 16/12/1923:

- Relazione tecnica illustrativa contenente una descrizione dettagliata del piano di utilizzazione delle acque, le caratteristiche tecniche e funzionali dell'opera di captazione, derivazione e distribuzione delle acque, degli eventuali impianti di sollevamento e rilancio delle opere di raccolta e/o regolazione previste e/o esistenti. Dovrà essere quantificato il fabbisogno idropotabile igienico-sanitario o irriguo oggetto della richiesta, in funzione del numero di utenti serviti e/o previsti e degli standard di consumo giornaliero pro-capite o, in caso di uso irriguo in funzione dell'estensione delle aree e delle tecniche irrigue. In particolare le concessioni di derivazione per uso irriguo devono tener conto delle tipologie delle colture in funzione della disponibilità della risorsa idrica, della quantità minima necessaria alla coltura stessa prevedendo, se necessario, specifiche modalità di irrigazione;
- planimetria generale in opportuna scala, del comprensorio irriguo servito e/o previsto o altro, con l'indicazione dell'opera di captazione idrica, delle principali opere di adduzione e distribuzione delle acque esistenti e/o in progetto, delle eventuali opere di raccolta esistenti e/o in progetto;
- sezione quotata dell'opera di captazione e delle eventuali opere di raccolta esistenti con l'indicazione degli impianti installati;
- disegni particolareggiati delle principali opere d'arte;
- planimetria catastale in caso di uso irriguo e industriale, con identificazione delle aree servite e del relativo comprensorio.

Relazione idrogeologica in quattro copie di cui una in bollo da €.0,52, comprendente quanto segue:

a) studi, ricognizioni dell'area e caratteristiche della derivazione (pozzo o la sorgente) contenenti:

- inquadramento geomorfologico e geologico strutturale dell'area;

- caratteristiche idrogeologiche dei terreni affioranti con descrizione degli acquiferi presenti;

- resoconto delle prove e delle misure di portata eseguite secondo i criteri della idrogeologia, finalizzate alla individuazione dei parametri caratteristici (trasmissività, permeabilità, coefficiente di immagazzinamento, raggio di influenza etc.);

 modalità di realizzazione dello scavo del pozzo, con indicata la profondità raggiunta, il diametro dello scavo e del rivestimento, descrizione dei tubi filtro e del drenaggio, caratteristiche della pompa (tipo, potenza, prevalenza e profondità di collocazione).

Allegati grafici:

 ubicazione del pozzo o della sorgente su tavoletta o stralcio topografico scala 1:25.000, con indicazione delle coordinate geografiche espresse in Coordinate Piane UTM - WGS84 FUSO 33 S, foglio, quadrante, tavoletta;
 carta idrogeologica scala 1:25.000, con ubicazione del corpo idrico in esame e con la delimitazione del bacino imbrifero in cui ricade lo stesso, indicazione di eventuali altri corpi idrici censiti con misura dei livelli statici, schema di circolazione delle acque sotterranee;
 sezione litostratigrafica del pozzo o della sorgente.

b) studio idrologico contenente la stima della ricarica dell'acquifero con i metodi della idrologia statistica;

 identificazione cartografica del bacino idrografico in cui ricade il pozzo o la sorgente e a cui si riferiscono i calcoli idrologici, con indicazione del reticolo idrografico e dell'ubicazione delle stazioni idro-pluvio-termometriche;
 calcolo degli afflussi e delle temperature medie su base statistica, riferite ad adeguate significative serie storiche, riferite alla superficie di bacino con uno dei metodi di ragguaglio areale (topoieti, isoiete etc., con relativa rappresentazione cartografica in adeguata scala);
 stima dell'evapotraspirazione reale, del coefficiente di deflusso e calcolo dell'infiltrazione efficace sulla base della permeabilità e della geomorfologia (da riportare in apposita cartografia) tenendo conto, ove possibile, anche con metodologie di similitudine idrologica, dei coefficienti di deflusso rilevati nei bacini idrografici sotto osservazione del Servizio Tecnico Idrografico Regionale;
 tabelle termo - pluviometriche prese in considerazioni;

 <u>CONTATORE VOLUMETRICO</u>

Codesta Ditta è tenuta ad installare, subito dopo l'arrivo in superficie del tubo di eduzione e ancor prima della saracinesca d'arresto, un contatore volumetrico per la misurazione dei volumi edotti, il quale dovrà essere predisposto per essere sigillato.- Del misuratore installato, dovranno comunicarsi marca e numero di matricola.-

<u>Ulteriori allegati:</u>

 Certificato o visura catastale aggiornato per soggetto delle particelle interessate sia dall'opera di eduzione che dalla destinazione della risorsa;
 Titolo di proprietà in copia conforme all'originale;
 Estratto di mappa originale rilasciato dall'UTE di Messina - Mod. 8 -, delle particelle interessate sia dall'opera di eduzione che dalla destinazione della risorsa;
 Versamento di €.30,99= (Euro trenta/99) quale contributo per il Servizio Idrografico da effettuarsi sul c/c postale n° 11669983 intestato alla Cassa Regionale del Banco di Sicilia - Messina, riportando nella causale la data della domanda, la Ditta e il Comune ove ricade l'opera di derivazione e l'indicazione che detto versamento è da imputarsi sul Capo 16 Capitolo 2606;
 Versamento €. =(Euro) per spese di istruttoria ai sensi degli articoli 1 e 2 della Legge n°765/1973 da effettuarsi mediante il modello allegato, presso una qualsiasi Agenzia dell'ex Banco di Sicilia oggi Unicredit Group, (vedi modello allegato);
 N° 1 marca da bollo da €.16,00 per la redazione del verbale di accesso sopralluogo;
 N° 1 marca da bollo da €.16,00, per l'ordinanza d'istruttoria;
 N° 1 francobolli per un valore di €.6,00 per la spedizione dell'Ordinanza d'istruttoria al Comune ove ricade il sito della derivazione;
 N° 1 corografia intera, + tre fotocopie, I.G.M. in scala 1:25.000, con l'indicazione in rosso del sito di derivazione e sottoscritte dal Tecnico incaricato e dalla Ditta richiedente;
 Lettera di affidamento incarico al/ai tecnico/i progettista/i, giusto art. 36 comma 1 della L.R. 1/2019.

Prima del rilascio del provvedimento dovrà essere prodotta, da parte del/dei tecnico/i progettista/i, la dichiarazione sostitutiva di certificazione inerente l'avvenuto pagamento dei corrispettivi relativi al progetto di che trattasi, giusto art.36 comma 2 della L.R. 01/2019.

BANCO DI SICILIA
SERVIZIO DI CASSA DELLA REGIONE SICILIANA

Mod. 20 SC.
R.S.

FATTURA DEL VERSAMENTO

Da effettuare presso l'Ufficio Provinciale Cassa Regionale di MESSINA.

IMPUTAZIONE CONTABILE DEL VERSAMENTO

Esercizio 2020 Contabilità E R A R I O 1

(*) Capo 18° Competenza 1 X Residui 2

Capitoto/Art.	Contr.	Importo	
1 4361		€. _____	Spese istruttoria Acque Sotterranee ☐ Spese istruttoria Concessione acque pubbliche ☐
2			DITTA:_____
3			COMUNE:_____ c/da
	TOTALE €.	€. _____	Eventuale visto dell'ufficio Finanziario Competente

VERSANTE

Nominativo DITTA: _____

Indirizzo c/o UFFICIO GENIO CIVILE MESSINA Via dei Mille, 272

Cap 98123 Località M E S S I N A

DISTINTA DI VERSAMENTO

Numero	Data	Natura	BANCA TRASSATA	Piazza	IMPORTO
				Da riportare €.	

BIGLIETTI E MONETE (€)	
N da 500	
" " 200	
" " 100	
" " 50	
" " 20	
" " 10	
" " 5	
" " 2	
" " 1	
Altre monete metalliche	
Contante;;;	
Titoli;;;;...	
TOTALE€.	
VERSAMENTO	
Resto €.	

IL VERSANTE

.....

.....li.....

SPAZIO RISERVATO ALL'ISTITUTO INCARICATO DEL SERVIZIO

RIEPILOGO VALORI IN VERSAMENTO

CO			
A/C			
CE			
TOTALE€.			

EMESSA QUIETANZA N

CASSIERE IL DIRETTORE

(*) In ciascuna lattura di versamento può essere indicalo solamente un Capo (o per Competenza o per residui) riferito a non più di tre imputazioni contabili (Capitolo/Articolo).
Nel caso diverso compilare più fatture